

Agrofarmaci: ufficializzati a Bruxelles i tagli



Come preannunciato, la Commissione europea ha presentato oggi il nuovo regolamento sull'impiego sostenibile degli agrofarmaci, che prevede il **divieto di uso nei parchi cittadini** e obiettivi vincolanti a livello Ue e nazionale per **dimezzarne l'uso entro il 2030 rispetto al 2015-17**, incentivando i metodi alternativi.

La flessibilità per i singoli Paesi è minima: **non sarà possibile scendere sotto il 35% di riduzione** e solo nel caso l'utilizzo dei prodotti chimici sia «a bassa

intensità» (quantità per ettaro e per tempo).

Illustrando il nuovo regolamento la commissaria Ue alla Salute, Stella Kyriakides ha detto che **per cinque anni gli agricoltori potranno essere compensati con fondi Pac per l'obbligo di fare ricorso a metodi di lotta ai parassiti alternativi ai pesticidi**: «Per la prima volta compiamo un passo eccezionale e modifichiamo le regole della politica agricola comune per sostenere finanziariamente gli agricoltori nel coprire i costi di tutte queste regole e requisiti per un periodo di 5 anni».

I Paesi membri – sempre secondo quanto annunciato – potranno prevedere di finanziare la misura sui pesticidi, anche se obbligatoria, tra gli eco-regimi di pagamento Pac, oppure tra gli interventi agroambientali e per gli investimenti nei Piani di sviluppo rurale.

«Accompagneremo anche la transizione aumentando la gamma di alternative biologiche e a basso rischio sul mercato e attraverso la continua ricerca, innovazione e nuove tecnologie – ha sottolineato Kyriakides -. Dall'inizio del nostro mandato, abbiamo approvato 20 alternative a basso rischio. Questo lavoro ora continuerà e accelererà».